Con 23 voti contro 19 *approvato ieri sera* il bilancio provinciale

Respinto un o.d.g. dei democristiani e votato il passaggio agli articoli - Parte dei d.c. e dei missini perde le staffe e abbandona l'aula

Il Consiglio provinciale ha respinto, con una maggioranza di 23 voti contro 19 e un'astensione, un ordine del giorno democristiano che chiedeva la non approvazione del bilancio presentato dalla Giunta democratica. La stessa maggioranza ha approvato un ordine del giorno del socialista Arciprete che chiedeva il passaggio all'esame degli articoli del preventivo. In pratica, il voto ha avuto significato di approvazione del bilancio, approvazione che deve essere formalmente convalidata con il voto sui singoli articoli e sul complesso delle voci iscritte nel preventivo.

Ai 21 voti della Giunta, dei consiglieri comunisti e socialisti si sono aggiunti quelli significativi del consigliere repubblicano Morandi e del rappresentante socialdemocratico Riccardi, i quali avevano già annunciato il loro voto favorevole, esprimendo l'adesione alla linea programmatica risultante dallo schema di preventivo. Il monarchico Greco si è astenuto, mentre democristiani, fascisti e il consigliere liberale hanno unito i loro 19 voti (v'era un'assenza nel gruppo d.c.) nel vano tentativo di impedire l'esame degli articoli. Nel corso delle votazioni, che si sono ripetute durante le tre ore e mezzo di seduta, gli schieramenti sono stati sempre gli stessi.

Risultato identico aveva avuto il voto su una proposta pregiudiziale del consigliere liberale (Cutolo), il quale, quando già la discussione del bilancio era avanti nel tempo, aveva presentato una sua ridevole mozione di sfiducia («per combattere il comunismo in ogni sua manifestazione») e ne pretendeva la immediata votazione fondando la sua richiesta su un criterio di inesistente priorità, come è stato facilmente dimostrato dal presidente Bruno e dal compagno Perna. I d.c. non hanno apertamente sostenuto questa sciocca e inutile manovra politica, ma ciò non ha impedito che anche in questa occasione il loro voto si confondesse con quello dei missini. La richiesta pregiudiziale è stata comunque respinta.

L'andamento delle votazioni ha visibilmente irritato i consiglieri democristiani e missini. Alla mezzanotte, il capo del gruppo d.c. Andreoli, quando il Consiglio era riunito da appena due ore e mezza, ha sfoderato il suo ringhio e ha chiesto con i nervi a fior di pelle la sospensione della discussione e il suo rinvio, proclamandosi stanco e non più in forze per esaminare i restanti capitoli del bilancio. Bruno ha osservato che era necessario proseguire ancora per un certo tempo (fino all'una, l'una e mezza, ha precisato) per evitare che si superasse, nella votazione conclusiva, il termine rigoroso del 31 gennaio. Andreoli ha perso completamente le staffe, ha indotto il missino Palamenghi a sostenerlo, ha infilato le carte nella sua larga borsa nera e se ne è andato rendendosi autore di un gesto che avrebbe voluto essere clamoroso ma che si è risolto invece molto male per lui. Appresso ad Andreoli, infatti, se ne sono andati solo una parte dei consiglieri; gli altri sono rimasti e avevano l'aria di chiedersi il perchè di quella esplosione sbracata. E' rimasto in aula anche il missino Zanframundo, ed è rimasto anche Greco.

Con una presenza ridotta (28 consiglieri in tutto) i lavori sono proseguiti e sono stati sospesi alle 0.45, quando si era già compiuto l'esame delle spese facoltative ordinarie. Se Andreoli e Palamenghi non avessero sciupato venti minuti buoni, tutti i capitoli del bilancio avrebbero potuto essere esaminati e approvati.

Comunque, se ne riparlerà alle ore 21 di lunedì. Con buona pace dell'avv. Andreoli, il quale (sia detto a titolo di cronaca) sembra aver dimenticato di essere stato lui (ai bei tempi del suo assessorato comunale e del ruolo di vice-sindaco di Roma) uno dei più tenaci assertori di quelle celebri scandalose sedute capitoline, tirate per i capelli fino alle 4 del mattino per imporre al Consiglio l'approvazione di deliberazioni, come quella che doveva sancire il rimborso di alcune decine di milioni all'Immobiliare, per lavori eseguiti senza alcuna decisione del Consiglio comunale. E facciamo punto.

Assemblea per la casa oggi a Donna Olimpia

Oggi alle ore 19, nei locali della sezione del Partito comunista in piazza Donna Olimpia n. 5, avrà luogo una assemblea per discutere il problema della casa nella zona. Infatti, da una inchiesta condotta dal comitato promotore della manifestazione (vi fanno parte le sezioni del PCI e del PSI, la Consulta popolare e la Lega degli edili) è risultato fra l'altro che 600 famiglie abitanti negli alloggi dell'I.C.P. vivono in coabitazione con un indice massimo di sei persone per vano.

Usciranno dalla fabbrica le maestranze della BBH?

E' probabile che nella mattinata le maestranze della BBH che presidiano la fabbrica da nove giorni, decidano di cessarne l'occupazione. La decisione sarebbe stata presa in seguito alla impossibilità di recuperare commesse di lavoro che consentissero di scongiurare la minacciata chiusura della fabbrica. Abbandonato lo stabilimento, i lavoratori, sostenuti dalle organizzazioni sindacali, farebbero dei passi per ottenere che si apra una trattativa presso il ministero del Lavoro.

IERI NOTTE IN VIA GIOVANNI ANSALDO

Un ladro punta la pistola sulla donna che lo scopre

Il malvivente fugge poi su un'auto - Un bottino di un milione - Gli altri furti

Colto sul fatto da una donna, un ladro l'ha costretta a tacere puntandole contro una pistola e quindi si è dato alla fuga insieme con il complice a bordo di una grossa auto nera, forse una «1400».

Il grave episodio è accaduto verso le ore 4 in via Giovanni Ansaldo 13, alla Garbatella. I malviventi hanno scardinato con una «staffa» la saracinesca del negozio di abbigliamento della signora Maria Antonietta Del Prete ed hanno cominciato a caricare sulla loro macchina tagli di stoffe ed abiti già confezionati. «Lavoravano» già da alcuni minuti quando la finestra di un appartamento dell'edificio si è socchiusa e fra le imposte è comparso il volto assonnato di una donna: era la signora Angela Barbera di 62 anni, che era stata svegliata nel bel mezzo del sonno dai rumori sommessi ma sempre avvertibili prodotti dai due ladri.

Colti di sorpresa, i malfattori sono rimasti per un attimo immobili sul marciapiede con le braccia cariche di pacchi. Poi, uno di essi è stato colto dal panico e si è precipitato verso l'auto; l'altro, però, lo ha fermato per un lembo della giacca e, lasciando cadere al suolo le pezze di stoffe di cui era carico, ha estratto di tasca una pistola e l'ha puntata contro la Barbera immobilizzata dal terrore sul davanzale della finestra. «Se non chiudi la finestra sparo!» le ha detto a voce bassissima, senza perderla di mira con la canna dell'arma. La donna non ha aperto bocca.

Sono trascorsi così pochi attimi di tensione, che il complice ha impiegato caricando sull'auto la merce rubata. Quindi, i due sono balzati a bordo della macchina e si sono dati a precipitosa fuga. A questo punto si è affacciata anche la signora Ersina Iachettini Scotto, che non ha potuto far altro che gridare aiuto. Pochi minuti dopo è giunta sul posto la polizia: le indagini ed una vasta battuta compiuta nella zona non hanno dato però alcun risultato. Dal negozio risultano scomparsi abiti, stoffe e biancheria per circa un milione di lire.

In viale Folco Portinari 17A i malviventi hanno forzato la saracinesca del negozio di abbigliamento di Aida Carlomastri e si sono impadroniti di merce per il valore di 250 mila lire. Mezz'ora più tardi, la stessa «1900» è comparsa in viale Casetta Mattei n. 85 e i ladri hanno tentato di forzare l'entrata nel chiosco di carburanti di Vincenzo Campanella; sono stati però costretti a fuggire dal tempestivo intervento di un vigile notturno ed hanno abbandonato sul posto un crik. Ma non era ancora finita. Poco dopo, infatti, l'auto nera si è arrestata in via Laura Mantegazza, all'altezza del numero civico 64, i malfattori si sono accinti a forzare la saracinesca del negozio di abbigliamento di Incoronata Margovilla, ma anche in questa occasione, un vigile notturno li ha messi in fuga.

Infine, nel pomeriggio di ieri, durante la chiusura pomeridiana, i ladri sono penetrati nel negozio di mercerie della signora Annetta Di Gregorio in piazza Amba Alagi, e si sono impadroniti di maglie di lana per un valore ancora imprecisato.

I telefonici discutono le trattative sindacali

Ieri si è svolta un'affollata assemblea di lavoratori e lavoratrici dei telefoni indetta dalla FIDAT provinciale (CGIL) e dalla UILT provinciale (UIL). All'assemblea, che si è svolta al Salone dei Commercianti, sono intervenuti oltre 700 lavoratori e lavoratrici, presente la delegazione nazionale della FIDAT che partecipa alle trattative in corso per il rinnovo del contratto di lavoro, ha riferito il segretario nazionale della FIDAT, compagno Angelo Cucchi. I telefonici romani hanno riconfermato la loro fiducia alle delegazioni sindacali che stanno conducendo le trattative ed espressa la volontà di lottare perchè le loro rivendicazioni siano soddisfatte. Le principali richieste avanzate all'Associazione padronale sono: aumento delle retribuzioni del 10 per cento; riduzione dell'orario di lavoro; parità di retribuzione tra uomini e donne; incentivo di produttività. Essendo la prima trattativa che si svolge dopo che le aziende telefoniche sono passate sotto la gestione dell'IRI, i lavoratori chiedono inoltre che nelle aziende vengano istaurati nuovi rapporti tra lavoratori e direzione aziendale. Questa mattina nella nostra città si avrà un nuovo incontro tra le delegazioni sindacali e i rappresentanti dell'ASCOT, questi dovrebbero dare una risposta sulle richieste avanzate.

LEGGETE **Vie nuove**

GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

LE PRIME

MUSICA

Don Carlo al Teatro dell'Opera

«Quest'opera — diceva Verdi, alle prese con la prima stesura del Don Carlo — è in mezzo a fuoco e fiamme, e fra tante agitazioni o riescirà meglio delle altre o sarà una cosa orribile». Correva l'anno 1866, e il fuoco e le fiamme che accendono il cuore di Verdi son quelli della guerra in Italia, della sconfitta di Custoza, del ritiro di Garibaldi dal Trentino, prima di essere quelli che, nell'opera sorgono dai roghi ai quali «eretici» e «ribelli» son condannati dall'Inquisizione, ai tempi dell'occupazione spagnola delle Fiandre. E come l'amarezza per le vicende della guerra in Italia trova conforto nei ricordi e nelle speranze della giovinezza (le «Cinque giornate» di Milano, le guerre del Piemonte, la resistenza di Brescia, la Repubblica Romana), così la crisi degli anni della maturità si scioghie, nel «Don Carlo», abbandonandosi agli impeti delle gagliarde melodie delle sue prime opere: quelle dell'«Ernani», del «Trovatore», del «Rigoletto», della «Traviata». Melodie che sono il sostegno e la forza della partitura, dove rimangono anche nella seconda edizione che egli curò, più tardi, nel 1884 (quella eseguita ieri al Teatro dell'Opera).

Gli incidenti dei giorni scorsi (prove interrotte, sostituzione di Boris Christoff, affrettata prova generale) hanno certamente, fatto sentire il loro peso, ma nell'insieme la schiera dei cantanti ha assolto il compito con bravura. Antonietta Stella ha dato ancora un saggio della sua voce limpida e precisa, Mario Petri ha colto un bel successo nella famosa aria «Ella giammai mi amò»; Franco Corelli, Tito Gobbi, Giulio Neri, Caterina Mancini hanno avuto momenti di sicura efficacia. A posto anche gli altri (Franco Pugliese, Loretta Di Lello, Lelia Dori, Mino Russo, Paolo Caroli, Lyda Sanchez); appassionata, la direzione d'orchestra di Gabriele Santini. Pubblico numeroso, smanioso forse di nuovi incidenti, e avaro di applausi.

e. v.

CINEMA

Orizzonti di gloria

E' una coproduzione tedesco americana ed ha un notevole, indiscutibile pregio: la chiarezza esemplare dell'assunto e delle immagini pronte a convalidarlo. La storia (tratta da un romanzo) si ambienta durante la prima guerra mondiale, in uno dei settori in cui più dura si presentava, quasi alle porte di Parigi, la guerra di trincea. Un intero reggimento viene sacrificato per la ambizione di un generale, un patriottardo che si ammanta di parole tricolori. Quando il sacrificio si dimostrerà vano, ed i soldati decimati ripiegheranno sulle posizioni, il generale chiederà una nuova decimazione «esemplare»: chiederà cioè che alcuni militi scelti a caso vengano processati e fucilati per «codardia». E lo Stato Maggiore, pur conoscendo benissimo la situazione, non si opporrà a questa burla di processo, a questa mostruosa farneticazione sul lo onor militare; tre vite umane verranno sacrificate all'ignobile dio della guerra.

Schematicamente questa è la vicenda. In essa si muove, come personaggio antagonista e «positivo», un colonnello che fu grande penalista in tempo di pace e che dunque ha conservato intatto un severo spirito delle leggi. Egli pronuncerà, nel corso del film una violenta, brillante audace requisitoria contro gli alti gradi responsabili di inutili eccidi: «Il patriottismo è il rifugio delle canaglie», egli dirà parafrasando una massima altrui, ed è questo il centro ideologico del film, il quale si vale di una regia attenta e scrupolosa, intelligente e piena di sensibilità (Stanley Kubrick, l'autore, si rifà equamente ai due grandi modelli di film del genere: il vecchio inuperabile *All'Ovest niente di nuovo* e il recente *Prima linea*). Gli attori si sono efficaci: in primo il nervoso beffardo Kirk Douglas in primo luogo e poi Adolphe Menjou, nei repulsivi panni di un vanaglorioso ed elegante generale dello Stato Maggiore.

Vorremmo aggiungere una considerazione rapida ma necessaria: il fatto che il film sia ambientato in Francia, ed in una epoca lontana, non toglie valore alla pregnanza ed alla puntualità di questo bel documento di denuncia. E del resto è questa una osservazione che vale per molto cinema americano recente.

Azione immediata

«Giallo spionistico» francese, pieno di colpi di scena e di misteri. Si tratta di recuperare certi piani e un campione di preziosissimo materiale, che una agenzia internazionale di spie vuol vendere al migliore offerente. Un agente francese aitante e pieno di fascino, riuscirà naturalmente nel suo intento, dopo aver amoreggiato con qualche bionda e qualche bruna ed avere messo al tappeto una lunga serie di malevoli personaggi.

Consueto nel ritmo e nelle trovate, dotato talvolta di qualche opportuno accento ironico, *Azione immediata* lascia abbastanza fredd. Henri Vidal si prodiga in un ruolo che sembrava ormai appannaggio del più simpatico Eddie Costantine.

t. c.

Piccola cronaca

IL GIORNO
— Oggi venerdì 24 gennaio (24-341). S. Babila. Il sole sorge alle 7.55 e tramonta alle 17.16.

BOLLETTINI
— Demografico: Nati maschi 51, femmine 24. Nati morti 4. Morti maschi 23, femmine 20, dei quali 4 minori di sette anni. Matrimoni 24.
— Meteorologico: Temperatura di ieri: minima — 1.1, massima 10.4.

VI SEGNALIAMO
— Teatri: «Tutto il mondo ride» all'Arlecchino; «Un ragazzo di campagna» alle Arti; «Uno sguardo dal ponte» all'Eliseo; «Lina e il cavaliere» al Valle.
— Cinema: «Una cadillac tutta d'oro» al Principe, Faro; «Questa notte o mai» all'Appio, Eden, Savoia; «Il seme della violenza» all'Arenula; «Colpo di mano a Creta» all'Atlante; «Il capitano di Koepenick» al Belsito, Brancaccio; «Le avventure di Marco Polo» al Boito; «Off limits» al Capranichetta, Moderno (saletta), Smeraldo; «Sfida all'O.K. Corral» al Colonna; «Fantasia di Charlot» al Crisogono; «Qualcosa che vale» all'Esperia; «La casa da tè alla luna d'agosto» all'Espero; «Guerra e pace» all'Induno, La Fenice, Ritz; «Carmen Jones» all'Italia; «Piombo rovente» al Palazzo; «Il giro del mondo in 80 giorni» al Quattro Fontane; «Le avventure di Arsenio Lupin» al Quirinale; «L'uomo del West» alla Sala Traspontina; «L'uomo che non è mai esistito» al Trieste; «Casa Ricordi» al Metro Drive-in; «Quando la città dorme» al Regilla.

FIABA E PREISTORIA IN ANIMALI VIVI
— All'Università Popolare Romana (Collegio Romano), oggi 24, alle ore 18, il prof. Sergio Beer, docente universitario, parlerà sul tema: «Fiaba e preistoria in animali vivi». Proiezioni. Ingresso libero.

PROGRAMMA DELLA UNIVERSITA' POPOLARE
— E' uscito il fascicolo programma dell'Università Popolare Romana per il secondo periodo del corrente anno didattico (fine gennaio-1. aprile), con un complesso di circa 80 conferenze su medicina ed igiene, lettere, scienze, storia dell'arte, archeologia, economia politica, ecc., alcune serate di versi, la commemorazione di D'Annunzio, 3 visite a Musei, una gita turistica, un dibattito sul fumo, proiezioni di films. Il fascicolo è in gratuita distribuzione presso il Collegio Romano, le Ditte Ciardullo (via Piè di Marmo 17) e ERA (Corso 323) ed in via Alfredo Cappellini 41.

«Butterfly» e «Don Carlo» al Teatro dell'Opera

Oggi, riposo. Domani, alle 21, [illegible] «Madama Butterfly» di G. Puccini (rappr. n. 12) diretta dal maestro Gabriele Santini [illegible] Antonietta Stella [illegible] Gobbi. Maestro del coro Giuseppe Conca. Domenica alle 17 [illegible] replica del «Don Carlo» di G. Verdi [illegible]

TEATRI

ARLECCHINO (Tel. 688570): C.ia «T. 56». Alle 21.15: «Tutto il mondo ride» con Bonagura, Danisio, Hattermann, Mosconi, Tulli, Coen [illegible] a prezzi familiari.

ARTI: C.ia del Teatro Italiano con Peppino De Filippo. Alle 21: «Un ragazzo di campagna» di Peppino De Filippo

ARTISTICO OPERAIA: Domenica prossima alle 17 «Traversata [illegible]»

CONDOTTIERI (v. [illegible] Ver... 50, tel. 806251): C.ia D'Origlia-Palmi. Riposo. Domani alle 16 «La [illegible] De Marillac» [illegible]

DELLE MUSE (via Forlì): C.ia di prosa Dominici, Coltanti, Stletti, Ghiberti, Garrone, Principini. Alle 21.15: «La poltrona 47» di Verneuil. Regia di D. Sistaro

ELISEO: L. Visconti presenta R. Morelli e P. Stoppa. Alle 21: «Uno sguardo dal ponte» di A. Miller

IL MILLIMETRO: C.ia Teatrale Italiana. Alle 21: «Tre donne senza [illegible]»

NUOVO CHALET: [illegible] C.ia F. Castellani [illegible] Alle 21.15 prima di «[illegible] nel cuore» di P. Vandenberghe

MARIONETTE PICCOLI MASCHERE (via Pastrengo 1): Domenica prossima alle 16.15 replica di «Cenerentola» [illegible] musiche in 3 atti [illegible] Prenotazioni 818077

PALAZZO SISTINA: C.ia Rascel nel la commedia musicale di Garinei e Giovannini «Un paio d'ali». Questa sera alle 21.15

PIRANDELLO: Riposo per allestimento nuovo spettacolo

QUIRINO: Oggi alle 21.15 replica di «Oreste» con Vittorio Gassman ed Elena Zareschi

RIDOTTO ELISEO: C.ia Spettacoli gialli diretta da C. Lombardi. Alle 21 prima di: «Chicago», 3 atti di E. Wallace

ROSSINI (tel. 552770): C.ia C. Durante. Alle 21.15: «Cortile» di Martini (ridaz. di Petrolini) e «47 morto che parla» di D'Arborio (riduz. di Petrolini)

SATIRI: C.ia Italiana di Prosa con M.L. Carli e C. Tamberlani. Alle 21.15 (prezzi familiari) [illegible] «La grande famiglia» di Savrou. Regia dell'autore. Secondo mese [illegible] repliche

VALLE: C.ia L. Valeri - V. Caprioli. Alle 21.15 «Lina e il cavaliere»

CONCERTI AL SISTINA: Alle 17.30 Istituzione Universitaria presenta, fuori abbonamento il Modern Jazz Quartet (essere taglando 27)

SALA DI S. CECILIA (via dei Greci): Oggi alle 17.30 concerto [illegible] del Duo Bernard Pontier. Musiche di Debussy, Schumann, Ravel e Poulenc

CINEMA-VARIETÀ

Altieri: L'impossibil [illegible]

Ambra-Jovinelli: Lazzarella, con A. [illegible] e rivista

Principe: Una cadillac tutta d'oro, con J. Holliday e rivista

Volturno: Lazzarella, con A. Panaro e rivista Dero Piano e Grazia Gor

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Mezzanotte a San Francisco, con T. Curtis

Alhambra: Mezzanotte a San Francisco, con T. Curtis

America: Le pantere dei mari, con R. Reagan

Archimede: Le pantere dei mari, con R. Reagan

Arcobaleno: Paths of Glory (alle 16 [illegible] 20-22)

Ariston: Le spie, con C. Jurgens (alle [illegible] 22.45)

Aventino: Mezzanotte a San Francisco, con T. Curtis [illegible]

Barberini: Quando l'amore è romantico, con A. Blyth (alle 16 [illegible] 22.40)

Capitol: Le spie, con C. Jurgens (alle 15.30 17.25 19.20 22.45)

Capranica: Orizzonti di gloria

Capranichetta: Off limits (Proibito [illegible]), con J. Lemmon

Corso: [illegible] (alle [illegible])

Europa: Orizzonti di gloria (alle [illegible])

Fiamma: [illegible] con Y. Brynner (alle 17.45 19.45 21.55)

Fiammetta: Will Success Spoil Rock Hunter (alle [illegible])

Galleria: Cenerentola a Parigi, con A. Hepburn

Imperiale: Gerusalemme liberata

Maestoso: Orizzonti di gloria

Metro Drive-in: Casa Ricordi, con G. [illegible]

Metropolitan: Quaranta pistole, con B. Stanwyck (alle 15.50 17.35 19 20.40 22.50)

Mignon: Gerusalemme liberata, con S. Koscina

Moderno: Mezzanotte a San Francisco, con T. Curtis

Moderno Saletta: Off limits (Proibito [illegible]), con J. Lemmon

New York: Gerusalemme liberata, con S. Koscina

Paris: Le spie, con C. Jurgens (aperta alle 14.30)

Plaza: I [illegible], con V. Mayo

Quattro Fontane: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven

Quirinetta: Il cerchio rosso del delitto, con J. Mills (alle 16 17.45 19.15 20.55 22.45)

Rivoli: Tè e simpatia, con D. Kerr (alle 15.45 17.50 20 20.25 23)

Roxy: Orizzonti di gloria (alle 16 18 45 20.45 22.45)

Salone Margherita: Bambi

Smeraldo: Off limits (Proibito [illegible]), con J. Lemmon

Splendore: Bella ma povera, con M. Allasio

Supercinema: Quaranta pistole, con B. Stanwyck (alle 15.50 17.40 19 20.40 22.50)

Trevi: Vacanze ad Ischia, con M. Brasi (alle 15.30 17.40 19.55 22.30)

ALTRE VISIONI

Airone: La capannina, con Ava Gardner

Alba: Fuga nel sole, con D. Scala

Alce: La donna del ranchero, con A. Ekberg

Alcyone: La donna del destino

Alessandrino: La conversa di Belfort

Ambasciatori: Prigionieri dell'Antartide

Aniene: Alla frontiera del Dakota

Apollo: Dragoon, con J. Chandler

Appia Antica: Riposo

Appio: Questa notte o mai, con Jean Simmons

Aquila: In missione con K. Novak

Arenula: Il seme della violenza, con G. Ford

Ariel: Fuoco sullo Yangtse, con R. Todd

Arizona: Riposo

Arlecchino: L'arma della gloria, con S. Granger

Astoria: Le avventure di Arsenio Lupin

Astra: Tarzan e il safari perduto

Atlante: Colpo di mano a Creta [illegible]

Atlantic: [illegible]

Augustus: Toto, Vittorio e la dottoressa

Aurelio: [illegible]

Aureo: [illegible]

Aurora: [illegible]

Ausonia: Le avventure di Arsenio Lupin

Avila: Riposo

Avorio: La scure di guerra dei Sioux

Bellarmino: Tarzan e la dea verde

Belle Arti: Riposo

Belsito: Il capitano di Koepenick, con H. Rühmann

Bernini: L'arma della gloria, con S. Granger

Boito: Le avventure di Marco Polo

Bologna: Petrolio rosso, con Joel Mc Crea

Boston: Plotone pugilistico

Brancaccio: Il capitano di Koepenick, con H. Rühmann

Bristol: Giovanni dalle bande nere, con V. Gassman

Broadway: Il cittadino dello spazio, con J. Morrow

California: La settima onda, con T. Power

Capannelle: Riposo

Casalotti: Riposo

Castello: La diga sul Pacifico, con S. Mangano

Centrale: Arrivederci Roma, con R. Rascel

Chiesa Nuova: Corea in fiamme

Cine-Star: La donna del ranchero, con A. Ekberg

Clodio: Femmine tre volte, con Silva Koscina

Cola di Rienzo: Una parigina, con B. Bardot

Colombo: Riposo

Colonna: Sfida all'O.K. Corral, con K. Douglas

Colosseo: Racconti romani, con Giovanna Ralli

Columbus: La roccia di fuoco

Corallo: Niagara, con M. Monroe

Crisogono: Fantasia di Charlot e Cartone animati

Cristallo: Fuoco sullo Yangtsè, con R. Todd

Degli Scipioni: Riposo

Dei Fiorentini: Circo in fiamme

Dei Piccoli: Cartoni animati a colori

Della Valle: Ripudiata

Delle Maschere: Il giallo nero

Delle Mimose: Riposo

Delle Terrazze: Ostaggi dei banditi

Delle Vittorie: I banditi del petrolio, con B. Hale

Del Vascello: Giovanna D'Arco

Diamante: Operazione mistero, con R. Widmark

Diana: I sogni nel cassetto, con Lea Massari

Doria: Saranno uomini

Due Allori: La vergine della valle, con R. Wagner

Due Macelli: Il grande valzer, con F. Rey

Edelweiss: Cacciatori di squali, con V. Mature

Eden: Questa notte o mai, con Jean Simmons

Esperia: Qualcosa che vale, con Rock Hudson

Espero: La casa da tè alla luna d'agosto, con M. Brando

Euclide: [illegible]

Excelsior: [illegible]

Farnese: Trapezio, con G. Lollobrigida

Farnesina: Riposo

Faro: Una cadillac tutta d'oro, con J. Holliday

Flaminio: [illegible], con P. Calvo

Fogliano: [illegible]

Fontana: [illegible]

Garbatella: La tortura della freccia, con R. Steiger

Gardencine: L'arma della gloria, con S. Granger

Giovane Trastevere: Riposo

Giulio Cesare: La donna del destino, con L. Bacall

Golden: Orgoglio e passione, con S. Loren

Guadalupe: I lancieri del Bengala, con G. Cooper

Hollywood: Miseria e nobiltà, con S. Loren

Impero: Il triangolo della morte, con S. Chaplin

Induno: Guerra e pace, con Audrey Hepburn

Ionio: Pantera bionda

Iris: Il cocco di mamma, con Maurizio Arena

Italia: Carmen Jones, con O. Davy

La Fenice: Guerra e pace, con Audrey Hepburn

Leocine: Jungla d'acciaio

Libia: Riposo

Livorno: Riposo

Manzoni: La spada imbattibile

Marconi: Riposo

Massimo: I gangsters del Texas

Mazzini: Lazzarella, con A. Panaro

Medaglie d'oro: Riposo

Mondial: L'arma della gloria, con S. Granger

Nascè: Riposo

Niagara: I guerrieri dell'Alce Azzurro

Nomentano: Terra infuocata, con R. Scott

Novocine: Uomini in guerra, con A. Ray

Nuovo: Sindacato del porto

Odeon: I gangsters della 5. Avenue, con H. Duff

Odescalchi: Una parigina, con Brigitte Bardot

Olympia: Il medico e lo stregone, con M. Mastroianni

Oriente: L'ombra sul tetto, con D. Gelin

Orione: Fratelli rivali, con R. Taylor

Ostiense: S.O.S. Scotland Yard, con I. Johnson

Ottaviano: Totò, Vittorio e la dottoressa

Ottavilla: Riposo

Palazzo: Piombo rovente, con Burt Lancaster

Palestrina: Amare per uccidere, con V. Dahl

Parioli: La ragazza che ho lasciato, con N. Wood

Pax: Appassionatamente, con Amedeo Nazzari

Planetario: La strega, con M. Vlady

Platino: Canyon River

Prenestе: Fuoco nella stiva, con R. Hayworth

Prima Porta: Totò e le donne

Puccini: Il pilota razzo e la bella siberiana, con J. Wayne

Quirinale: Le avventure di Arsenio Lupin, con S. Milo

Quiriti: Riposo

Radio: Riposo

Reale: Il giallo nero

Regilla: Quando la città dorme, con D. Andrews

Rey: Riposo

Rex: Prigionieri dell'Antartide

Rialto: 10.000 camere da letto, con D. Martin

Riposo: L'avventuriero di Burma, con B. Stanwyck

Ritz: Guerra e pace, con A. Hepburn

Roma: Il colonnello Hollister, con G. Cooper

Rubino: Fiamme sulla grande foresta, con R. Cameron

Sala Eritrea: Riposo

Sala Gemma: Riposo

Sala Piemonte: Riposo

Sala S. Spirito: Ero una spia americana, con A. Dvorak

Sala Saturnino: Riposo

Sala Sessoriana: Riposo

Sala Traspontina: L'uomo del West, con G. Cooper

Sala Umberto: Il tesoro di Rommel, con D. Andrews

Sala Vignoli: L'angelo del ring, con P. Douglas

Salerno: La rivale dell'imperatrice

San Felice: Riposo

Sant'Ippolito: Riposo

Savoia: Questa notte o mai, con J. Simmons

Sette Sale: Riposo

Silver Cine: La maschera di Frankenstein, con P. Cushing

Splendid: L'ultima volta che vidi Parigi, con V. Johnson

Stadium: Il pirata yankee, con Jeff Chandler

Sultano: Tigre nella nebbia

Tevere: Riposo

Tirreno: L'avventuriero di Hong Kong, con C. Gable

Tiziano: Riposo

Tor Sapienza: Il maestro di Don Giovanni, con E. Flynn

Trastevere: Riposo

Trianon: I piloti dell'inferno

Trieste: L'uomo che non è mai esistito, con C. Webb

Tuscolo: Due inglesi a Parigi, con A. Guinness

Ulisse: [illegible] del Tonto

Ulpiano: I cavalieri della Tavola rotonda, con R. Taylor

Ventuno Aprile: La vera storia di Jess il bandito, con R. Wagner

Verbano: Sua Eccellenza il generale, con S. Hayward

Virtus: Riposo

Vittoria: [illegible]

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Ariel, Alba, Airone, Atlantic, Attualità, Aventino, Boito, Brancaccio, Bristol, Cristallo, Delle Maschere, Due Allori, Esperia, Excelsior, Jonio, Leocine, Imperiale, Odescalchi, Olimpia, Principe, Platino, Planetario, Puccini, Palazzo, Quirinetta, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Ulpiano, Ventuno Aprile. TEATRI: Arlecchino, Delle Muse, Il Millimetro, Quirino, Rossini, Satiri.

Una storia drammatica nel fragore delle tempeste

DUELLO NELL'ATLANTICO

ROBERT MITCHUM è interprete con CURD JURGENS del CinemaScope a colori «DUELLO NELL'ATLANTICO» della 20th CENTURY-FOX, prodotto e diretto da DICK POWELL. ROBERT MITCHUM impersona, in questo emozionante film, il comandante di un incrociatore statunitense, e CURD JURGENS quello di un sottomarino tedesco. Messi l'uno contro l'altro dal destino questi due personaggi, forti della loro bravura e del loro impareggiabile coraggio, nella disperata volontà di sopraffarsi in una lotta senza quartiere, resa altamente drammatica dall'immensità dell'oceano nel quale si svolge, vivono una delle più epiche e spettacolari vicende della guerra sui mari di quest'ultimo conflitto. «DUELLO NELL'ATLANTICO» sarà presentato domani in «GRANDE PRIMA» AL

Domani al BARBERINI un' ESCLUSIVA

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6.40: Previsioni del tempo per i pescatori; 7: Segnale orario - Giornale radio - Ieri al Parlamento; 8-9: Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 11: La Radio per le Scuole; 11.30: Musica operistica; 12.10: Orchestra diretta da Angelo Brigada. Cantano Rino Palombo, Licia Morosini, Giuseppe Negroni, Franca Frati e Nilla Pizzi; 12.50: 1, 2, 3... via! 13: Segnale orario - Giornale radio; 13' e 20: Album musicale; 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano; 14.15-14.30: Il libro della settimana: «Giolitti e il fascismo», di Gabriele De Rosa; 16.15: Previsioni del tempo per i pescatori; 16.30: Le nuove canzoni italiane; Orchestra diretta da Guido Cergoli; 17: Programma per i ragazzi: Un capitano di 15 anni. Romanzo di Giulio Verne; 17.30: Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio; 17.45: L'espresso della prateria; 18.15: Bollettino della neve, a cura dell'ENIT; 18.30: Questo nostro tempo. Aspetti, costumi e tendenze d'oggi; 18.45: Pomeriggio musicale; 19.30: Conversazione; 19.45: La voce dei lavoratori; 20: Mario Pezzotta e il suo complesso; 20.30: Segnale orario - Giornale radio - Radiosport.

21: **Passo ridottissimo. Dall'Auditorium di Torino Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana. Concerto Sinfonico, diretto da Rodolf Albert**. Nell'intervallo: Poesia [illegible]; 23.15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo; 24: Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte.

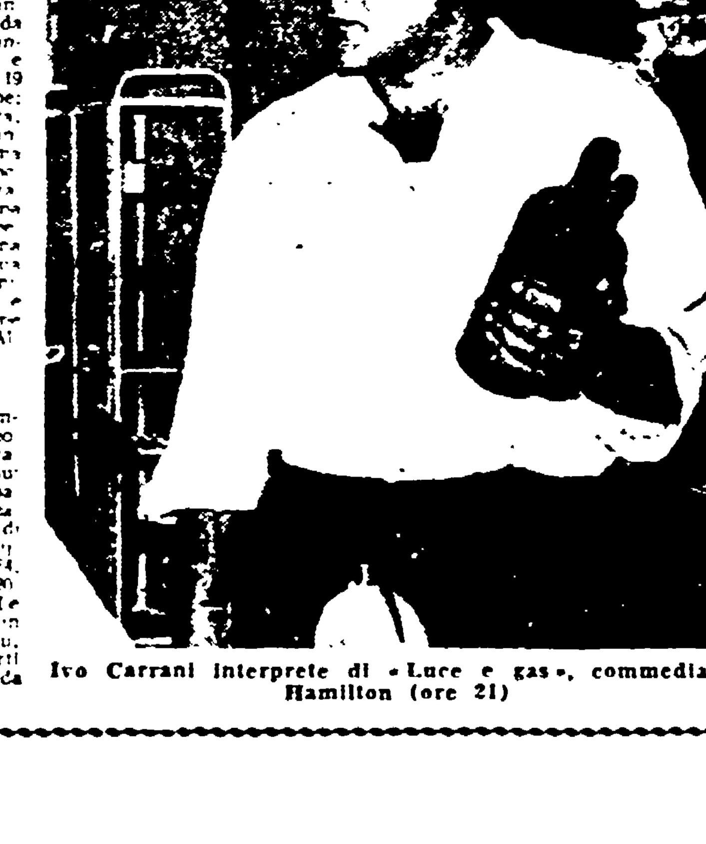
SECONDO PROGRAMMA

11: Appuntamento alle dieci; 13: Musica nell'etere; 13.30: Segnale orario - Giornale radio; 13.45: Sala [illegible] a sorpresa; 13.50: Il discobolo; 13.55: Motivi in tasca; 14.30: Stella polare. Quadrante della moda; 14.45: Il trenino delle voci; 15: Segnale orario - Giornale radio - Come, dove e quando; 15: Terza pagina; 17: Mille e una Napoli: Bancarella di «souvenirs», ritornelli e articoli vari di Nelli e Vinti; 18: Giornale radio - Graziella, di Alphonse De Lamartine. Adattamento di Olga Berardi (Prima puntata); 18.30: Le nuove canzoni italiane. Orchestra diretta da William Galassini. Cantano Wanda Romanelli, Fiorella Bini e Tullio Pane; 19: Classe unica; 19 e 30: Un tango e una canzone; 20: Segnale orario - Radiosera; 20.30: Passo ridottissimo - Canzoni in famiglia. Julia De Palma e Carlo Lanzi; 21: Il fiore all'occhiello. Varietà del venerdì sera. Presentano Mario Riva e Diana Dei. Al termine: Ultime notizie; 22: Il Firmamento di Radiofortuna; 22.10: Gino Conte e la sua orchestra. Cantano Claudio Terni, Gloria Christian, Luciano Glori e Marcella Altieri; 22.30: Parliamone insieme; 23-23.30: Siparietto - Allegretto.

TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici - Bohuslav Martinu: Sinfonia n. 5; 19.30: La Rassegna. Letteratura italiana; 20: L'indicatore economico; 20.15: Concerto di ogni sera. Peter Ilyich Ciaikowsky: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Il compositore e Rousseau. Le Devin du village. Opera ballo in un atto di Jean Jacques Rousseau; 23: Fonografia del cuore. Repertori [illegible] registrati e commentati da Fausto Penati.

TELEVISIONE



Ivo Carrani interprete di «Luce e gas», commedia di Hamilton (ore 21)

17: La TV dei ragazzi: «Il sotto[illegible] al secolo XIV», «Un tesoro d'avorio», telefilm della serie di Jim della Giungla con Johnny Weissmuller

18.30: Telegiornale - edizione del pomeriggio

18.45: Lei e gli altri - settimanale di vita femminile

19.30: Sintonia. Lettere alla TV - i lettori scrivono esprimendo il loro parere sui vari programmi, e Emilio Garroni li convince che va tutto bene

19.45: Le facce del problema - dibattito su questioni di varia attualità a cura di Ugo Zatterin, con la partecipazione, ogni volta, di persona la interessate, della cultura, del Governo, ecc.

20.30: Telegiornale

20.50: Carosello

21: Luce e gas, commedia in tre atti di Patrick Hamilton con Sarah Ferrati (La signora Manningham), Ivo Garrani (Il signor Manningham), Rolfano Lupi (Rough), Anna Maria Alegiani (Nancy, cameriera), Vittorina Benvenuti (Pina, guardarobiera). E' un «giallo» del genere classico, questo di Patrick Hamilton. In casa Manningham incombe una tragedia. La signora Manningham sa sola, lentamente ma inesorabilmente verso la pazzia. Suo marito la cura amorevolmente, o almeno così sembra, fino a che il poliziotto Rough non scopre la macchinazione infernale che sta portando alla follia la povera donna, della quale macchinazione una lampada a gas che abbassa la sua luce fin quasi a spegnersi, è un elemento fra i più suggestivi.

Al termine: Telegiornale - edizione della notte.